

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Volley: A1 e A2 maschile			
15	Corriere Adriatico	01/05/2017	<i>VOLLEY LA LUBE SUPERA 3-1 BERLINO E SI CONSOLA CON IL BRONZO IN CHAMPIONS</i>	2
39	Corriere Adriatico	01/05/2017	<i>BLENGINI: "VOLEVAMO CANCELLARE IL KO DI SABATO"</i>	3
27	Corriere dello Sport Stadio	01/05/2017	<i>LUBE TERZA: BERLINO KO</i>	4

Volley

La Lube
supera 3-1
Berlino
e si consola

con il bronzo
in Champions
a pagina 39

LA LUBE SI GODE IL BRONZO

Civitanova batte Berlino 3-1 dopo la grande delusione nella semifinale di Champions contro Perugia. Juantorena e Cebulj firmano la vittoria che vale il bronzo. Ora la squadra si concentra sullo scudetto

Lube Civitanova	3
Berlino	1

LUBE CIVITANOVA Sokolov 23, Candellaro n.e., Pesaresi, Kaliberda, Juantorena 21, Casadei n.e., Stankovic 7, Kovar n.e., Christenson 3, Cester 9, Grebennikov (l), De Silvestre (l) n.e., Corvetta n.e., Cebulj 10. All. Blengini.

BERLINO Okolic 9, Marshall 1, Kromm 9, Perry (l), Fischer n.e., Vigrass 5, Kuhner 5, Zhukouski n.e., Carroll 25, Schott 8, Ter Maat, Bogachev. All. Serniotti.

ARBITRI Aliyev, Markelj.

PARZIALI 29-27 (37'); 22-25 (31'); 25-21 (29'); 25-21 (33').

NOTE Lube: 26 battute sbagliate, 11 aces, 7 muri vincenti, 53% in attacco, 61% in ricezione (18% perfette). Berlino: 16 b.s., 5 aces, 11 m.v., 51% in attacco, 45% in ricezione (16% perfette); spettatori 11.000 circa



La Lube Civitanova terza in Coppa dei campioni

VOLLEY CHAMPIONS

ROMA La Cucine Lube vince la finale per il terzo posto nella final four di Coppa dei campioni contro Berlino, bissando il posto dello scorso a Cracovia. Sicuramente non è la finale che i giocatori avrebbero meritato e voluto giocare ma è l'ennesima risposta di un gruppo vincente che ha voluto subito cancellare lo scivolone di semifinale contro Perugia. Coach Blengini lascia a riposo Candellaro e Kovar schierando Cester e Cebulj. Berlino, trascinata da Carroll, si porta avanti 8-6. La Lube annulla il gap con l'ace di Cester, gli attacchi di Sokolov e Juantorena ed un paio di errori dei tedeschi. 12-10 per la

Lube che capovolge il parziale. Sokolov realizza l'ace del 16-13 su Kromm. Il tedesco si rifarà poco dopo su Grebennikov per la rimonta del Berlino che con Carroll annulla lo svantaggio, e con il muro di Kromm su Juantorena si porta sul 21-20. La Lube deve annullare cinque set ball ai tedeschi prima di chiudere il set con un attacco di Sokolov. Secondo set lottato punto su

Blengini lascia a riposo Candellaro e Kovar. Ai tedeschi va soltanto il secondo set

punto con Berlino che approfitta di tre errori punto dei cucinieri sul finire del parziale per portarsi sull'1-1. Lube avanti nel terzo set con il gioco al centro di Stankovic e Cester. Juantorena e Cebulj firmano il break dell'allungo con ottimi attacchi. E la Lube conquista il terzo set. Il quarto è un po' la fotocopia del primo. Lube rimontata e costretta ad inseguire. Sul 21-18 per Berlino sale in cattedra Juantorena con tre aces, bissati da due muri di Cebulj, pone fine alla contesa. Ed ora testa e cuore alla finale scudetto.

Gianluca Pascucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Perugia spazzata via Kazan regina d'Europa

Terzo titolo consecutivo in Champions per lo Zenit. Fenomenale prova di Leon

Kazan	3
Perugia	0

ZENIT KAZAN Anderson 7, Krotkov n.e., Demakov n.e., Sivozhelez, Salparov (l) n.e., Leon 16, Volvich 3, Ashchev n.e., Butko 4, Kobzar n.e., Gutsalyuk 8, Zemchenok n.e., Verbov (l), Mikhailov 19. All. Alekno.

SIR SICOMA COLUSSI PERUGIA Buti 4, Tosi (l), Paris n.e., Chernokozhev, Franceschini n.e., Zaytsev 14, Della Lunga, Mitic, Berger 2, Atanasijevic 9, De Cecco 1, Bari (l), Birarelli n.e., Podrascanin 6. All. Bernardi.

ARBITRI Simonovic, Akinci.

PARZIALI 25-15 (26'); 25-23 (32'); 25-14 (26').

NOTE 11.000 spettatori, Zenit Kazan: 15 battute sbagliate, 11 aces, 8 muri vincenti, 63% in attacco, 58% in ricezione (21% perfette). Perugia: 10 b.s., 3 aces, 6 m.v., 42% in attacco, 41% in ricezione (15% perfette).

LA FINALE

ROMA Tris per lo Zenit Kazan che in poco meno di un'ora e mezzo conquista la terza Champions consecutiva. A farne le spese la malcapitata Perugia. Imbarazzante la prova di forza dello squadrone russo che nel

momento in cui ha deciso di allungare ha messo in campo una potenza fisica straripante.

La squadra di Alekno, forte del fenomeno cubano Leon, della stella americano Anderson che sono innestati nella succursale della nazionale russa, ha fatto un sol boccone di Perugia che ha opposto resistenza solo nel secondo. Avvio di partita piuttosto equilibrato fino all'accelerazione dei russi trascinati dagli otto punti di Gutsalyuk ben imitato da Mikhailov, 6.

Secondo set con Perugia che è riuscita a rimanere attaccata ai russi fino agli scambi conclusivi in cui la potenza di Leon e Mikhailov ha fatto la differenza. Nel terzo parziale show personale di Leon che con quattro aces dirette sul malcapitato Berger ha di fatto tranciato ogni speranza di risollevarsi degli umbri nonostante il costante ed incessante incitamento dei tifosi accorsi al Pala Lottomatica a sostenere la squadra perugina. Premio di miglior libero a Jenia Grebennikov con Perugia e Kazan che hanno recitato la parte del leone nei premi individuali. De Cecco, Zaytsev, Podrascanin ed Atanasijevic, Leon, Gutsalyuk e Mikhailov, hanno ricevuto gli altri riconoscimenti individuali della riuscitissima edizione romana della coppa dei campioni.

g. pa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Blengini: «Volevamo cancellare il ko di sabato»

Stankovic: «La rimonta in due set ci servirà per la sfida con Trento»

IL DOPO PARTITA

ROMA La Lube voleva ritrovare subito le proprie certezze. «La voglia di vincere questa partita era il nostro obiettivo - ha detto Blengini, allenatore della Lube - l'abbiamo inseguito con determinazione nonostante un po' di delusione dopo la gara di sabato. La squadra è scesa in campo con la voglia di cancellare la sconfitta di 24 ore prima e ci è

riuscita, con grande volontà, un aspetto che mi è piaciuto molto. Nel primo e quarto set abbiamo rimontato, un altro aspetto positivo dopo un match lungo e stancante dal punto di vista fisico come la semifinale. Oggi riposeremo, da domani ci concentreremo sulla finale scudetto contro Trento». Enrico Cester, 9 punti tra cui tre murate e due aces, non è certo soddisfatto per il 3° posto. «Torniamo a casa con un terzo posto come l'anno scorso - ha detto il centrale della Lube - ovviamente non siamo soddisfatti visto che avremmo voluto giocare per il



Forza e carattere della Lube nella vittoria contro Berlino

rimo posto. Comunque è sempre una Final Four e la vittoria del bronzo ci darà ulteriori motivazioni per le ultime gare della finale scudetto, a partire da gara due a Trento di giovedì». Stankovic è sulla stessa lunghezza d'onda: «Dovevamo riuscire a ritrovare il nostro gioco - ha detto il capitano - un fattore importante in vista della finale scudetto. Non era facile giocare la finale per il terzo posto, soprattutto mentalmente, ma abbiamo vinto conquistando un bronzo come lo stesso anno - ha aggiunto Stankovic - un successo con due set vinti in rimon-

ta, un allenamento sul punto a punto che ci servirà sicuramente in vista delle prossime gare contro Trento». Cebulj ha avuto l'occasione di mettersi in mostra al posto di Kovar. 10 punti 3 muri ed un ace. «È stata dura entrare in campo con la testa giusta e pensare in maniera positiva per conquistare il terzo posto, che non nascondo non fosse il nostro obiettivo - ha detto Cebulj - dovevamo ricostruire subito la nostra mentalità vincente e l'abbiamo voluto fare sin dai primi palloni contro Berlino. Un segnale positivo in vista di gara due di finale scudetto che ci attende giovedì prossimo a Trento».

g. pa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CONSOLAZIONE

Lube terza: Berlino ko

CIVITANOVA **3**

BERLINO **1**

{29-27, 22-25, 25-21, 25-21}

CUCINE LUBE CIVITANOVA: Juan-torena 20, Cebulj 10, Christenson 3, Stankovic 7, Sokolov 23, Cester 9, Grebennikov (L), Di Silvestre (L), Pesaresi, Kaliberda. Non entrati: Corvetta, Candellaro, Kovar, Casadei, All, Blengini.

RECYCLING BERLINO: Kühner 5, Schott 8, Vigrass 5, Carroll 25, Kromm 9, Okolic 9, Perry (L), Marshall 1, Ter Maat. Non entrati: Bogachev, Zhukouski, Fischer, All, Serniotti.

ARBITRI: Aliyev, Markelj.

NOTE - Durata set: 37', 31', 29', 33'; tot: 130'.

ALBO D'ORO
Il Cska Mosca è la squadra che ha vinto il maggior numero di edizioni della Coppa Campioni/Champions

League. Con la vittoria di ieri, la 5ª, lo Zenit Kazan diventa la seconda squadra plurivittoriosa. Questa la classifica completa:

- 13** vittorie Cska Mosca (Rus)
- 5** Zenit Kazan (Rus)
- 4** TREVISO, MODENA
- 3** TRENTO, RAVENNA, Din.Bucaret (Rom), Rapid Bucarest (Rom);
- 2** PARMA, Spartak Brno (Cec), Burevestnik Alma Ata (Urss);
- 1** Lipsia (Ger), Sofia (Bul), Liberec (Cec), Milowice (Pol), Bratislava (Svc), TORINO, Parigi (Fra), MACE-RATA, Tours (Fra), Friedrichshafen (Ger), Novosibirsk (Rus)

I PREMI

- Miglior giocatore:** Mikhailov.
- Palleggiatore:** De Cecco.
- Libero:** Grebennikov.
- Schiacciatori:** Leon e Zaytsev.
- Centrali:** Podrascanin e Volvich.
- Opposto:** Atanasijevic.
- Servizio più veloce premio DHL:** Zaytsev 123 kmh

